

**Calendario Parrocchiale da Domenica 5 ottobre a Domenica 12 ottobre 2025**

Domenica 5 ottobre <b>VI DOPO ILMARTIRIO DEL PRECURSORE</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luigi, Livia, Giuseppe, Lina</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Fausto, Angela</i>
Lunedì 6 ottobre <b>SAN BRUNO</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Martedì 7 ottobre <b>BEATA VERGINE DEL ROSARIO</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 21,00 in Santuario l'Arcivescovo incontra i Consigli Pastoralisti
Mercoledì 8 ottobre <b>SANT'ANSELMO</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Giovedì 9 ottobre <b>SAN DIONIGI</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 18,00 Adorazione, Vesperi e Benedizione
Venerdì 10 ottobre <b>SAN DANIELE COMBONI</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Maria, Salvatore</i>
Sabato 11 ottobre <b>SAN GIOVANNI XXIII</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Margherita</i> Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Giacomina, Emanuele, Umberto, Concetta, Giuseppe</i>
Domenica 12 ottobre <b>VII DOPO ILMARTIRIO DEL PRECURSORE</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Ernesto, Romilda, don Eugenio, Virginio, Luigi, Pasqua, Salvatore, Maria</i> Ore 10,30 <b>Santa Messa di Cresima impartita da Mons. Scotti</b> Ore 18,30 Santa Messa <i>def.</i>

**Parrocchia San Michele Arcangelo**  
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950  
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15  
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



Informatore settimanale  
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

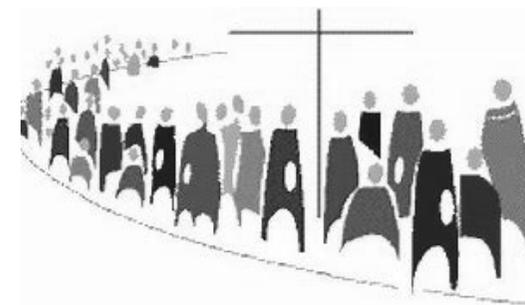
# LA VOCE

5 ottobre 2025

Cari Fedeli,

Dobbiamo dire onestamente che l'**indicativo fulminante: "tra voi però non è così!"** è un **comandamento che non sta alle nostre spalle**, ma sta sempre davanti, perché proprio in questo caso sperimentiamo che il Vangelo è Vangelo, che non possiamo appropriarcene, non può diventare una proprietà sicura, ma va sempre seguito, invocato, pregato, raggiunto, e non uso la parola conquistato, perché intende sempre un possesso. Il Vangelo – questo Vangelo della vita nuova tra i credenti – rimane sempre eccedente, sta oltre le nostre possibilità! Ha bisogno dello Spirito Santo! Questo è il senso che vogliamo dare al cammino sinodale. Dipenderà da tutti, dovremo ascoltarci, ricercare vie nuove, fare proposte praticabili, ma soprattutto sarà necessario ascoltare la voce dello Spirito.

La Chiesa italiana ha messo in campo cinque anni. Dovremo certo fare le cose di prima, ma con uno stile diverso, con uno sguardo diverso. Non c'è un programma deciso a monte da mettere in pratica, ma c'è un percorso che si costruisce camminando insieme, confrontandosi, discutendo, decidendo. Per questo i tre sostantivi del primo tempo del Sinodo della Chiesa in Italia sono **"ascolto, ricerca, proposta"** – **ascoltare, ricercare insieme, proporre**. Come si può notare il "Cammino sinodale" si inserisce bene nella ripartenza, nel rinnovamento dopo la pandemia. Cosa sopravvivrà di ciò che è essenziale per la vita sociale e la vita cristiana? Ancora non lo sappiamo. Ma sappiamo che sarà decisivo quanto ci dice l'ultima immagine del racconto. *«Ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, <sup>44</sup>e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti»*. (Mc 10, 43-45) C'è un bel parallelismo sinonimico in crescendo tra "servo vostro" e "servo di tutti". Si è servi della comunità, perché la comunità si ponga al servizio di tutti. Non si è servi della comunità, se ci si chiude nel cerchio magico del gruppo di eletti, ma si diventa servi nella chiesa quando si vive una **fraternità aperta a tutti**, capaci di essere specchio per la vita umana e civile, nell'attuale società multietnica e multireligiosa. Nell'episodio parallelo, Gesù aveva messo al centro un bambino: *"E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; (Mc 9,36-37),* In quel caso aveva messo al centro un bambino, ora Gesù mette al centro se stesso, come il "piccolo", il "figlio" del Padre. Gesù si rappresenta in terza persona: *"«Anche il Figlio dell'uomo infatti...»"* (Mc 10,45).



# LA VITA IN PARROCCHIA

Gesù si mette al centro – “Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve” (cfr Lc 22,27) Naturalmente l’interpretazione più facile intende che Gesù sta in mezzo a noi come uno che è al servizio della vita tra gli uomini. Non è solo così. Gesù sta in mezzo a noi come colui che serve il nostro rapporto con Dio e per questo serve anche la comunione tra gli uomini. Perché senza il primo servizio anche il secondo è appoggiato sul nulla. “Anche il Figlio dell’uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire...».

E poi segue un altro parallelismo sinonimico, come lo definiscono i biblisti, “per farsi servire” “per dare la propria vita in riscatto”. La frase parallela arricchisce il senso variando i termini: “...e dare la propria vita in riscatto per molti». (Mc 10,45) Il modo cristiano di servire è contenuto nella parola **riscatto** **Servire significa per i credenti entrare dentro le fatiche e le sofferenze, i mali degli uomini**, le divisioni, le separazioni, ma anche le istanze, gli impulsi positivi e lavorare dal di dentro il tessuto vivo dell’umanità (= i molti, la moltitudine) per portarlo a riconciliazione. Il riscatto è strettamente legato alla redenzione. Riscatto è il contrario di condono! Perché il condono mette una pezza sopra, il riscatto lavora in profondità, risana dal di dentro, ritesse le relazioni spezzate, scioglie i rapporti di dominio, guarisce pian piano le vite ferite, affranca dalle catene, libera per la comunione e costruisce la vita fraterna. **Pensate cosa significa tutto questo per i rapporti sociali**. E immaginiamo cosa vorrà dire trovare oggi le forme che riscattano le relazioni parentali e familiari, umane e sociali. Abbiamo davanti una frammentazione del corpo sociale che esige un servizio interminabile, una fantasia che vada al potere, non per essere servita, ma per servire! Questo “dovrebbe essere” il nostro modo di essere primi e grandi. L’Arcivescovo desidera che la sinodalità non sia ridotta a un discorso, ma si traduca in una vita concreta caratterizzata da stili e scelte che arrivano a toccare le strutture e le procedure.

A questa concretizzazione è dedicata la seconda parte della lettera che si concentra in particolare sul modo dell’esercizio dell’autorità e del procedere sinodale nella conduzione del cammino delle comunità e nel discernimento dei passi per la missione. Tutti **sono invitati a cambiare**: i preti, nel modo di vivere il loro ministero dentro un presbiterio e con il contributo imprescindibile di tutti i fratelli e sorelle della comunità; i laici, crescendo nella propria responsabilità missionaria e nella corresponsabilità ecclesiale, uscendo dal frequente atteggiamento della delega al prete. L’anno che si apre si prospetta dunque intenso e impegnativo. Lo Spirito ci mostri il **fascino della nuova visione** di Chiesa che va ispirando e ci doni di saperci mettere in gioco anzitutto per formarci in questa direzione e per cercare insieme le vie di trasformazione per camminare come lui desidera. Viene spontaneo usare ancora il condizionale, perché sappiamo che senza il Signore in mezzo a noi, non possiamo fare nulla.

Come afferma il nostro Mons. Mario con tanti auguri!



## Catechismo

In segreteria si possono ritirare i moduli per le Iscrizioni che saranno formalizzate con le catechiste. Si inizia già **da domenica 5 ottobre** con un calendario differente a seconda delle classi.

Ricordiamo che il cammino dei sacramenti dell’iniziazione cristiana inizia con la frequenza all’anno della seconda classe primaria e termina con il sacramento della Confermazione nel quinto anno della primaria. Seguire gli incontri e partecipare alla Messa domenicale costituiscono le basi per la preparazione ai Sacramenti.



La prossima domenica, il **12 ottobre** durante la Santa Messa delle ore 10,30 mons. Giuseppe Scotti impartirà la Santa Cresima ai ragazzi che frequentano la

prima media.

Sabato 11 per i ragazzi e i loro padrini si terrà un momento di ritiro.

## 19 ottobre Festa di inizio dell’Oratorio.

Nel pomeriggio a partire dalle ore 15.00 iniziamo con l’accoglienza dei bambini, seguiranno giochi organizzati dai nostri Animatori, con la presenza dell’educatore Andrea e per concludere: merenda insieme.

L’oratorio costituisce l’azione educativa della Comunità per avvicinare, accompagnare, sostenere i bambini nel loro percorso di crescita. Chiediamo la collaborazione delle famiglie affinché questa iniziativa possa trovare piena partecipazione. Vi aspettiamo.

**Martedì 7 ottobre** alle ore 21 presso il Santuario di Rho un importante appuntamento: ci sarà il nostro Arcivescovo per una restituzione della visita pastorale avuta lo scorso inverno. E’ Sua intenzione incontrare i membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale e Consiglio Affari Economici delle parrocchie del Decanato per condividere insieme quanto emerso dalla sua visita in tutte le parrocchie.

Nei prossimi notiziari daremo conto delle considerazioni emerse per la nostra parrocchia.

Giovedì **16 ottobre** alle ore 17 il parroco don Paolo **inizierà l’incontro con le famiglie per la Benedizione natalizia** iniziando da San Martino. Come ogni anno cominciamo molto prima del Natale per poter raggiungere tutte le famiglie e le aziende della nostra Comunità. Ringraziamo per l’accoglienza avuta



negli anni precedenti e rinnoviamo la volontà di poterci incontrare e recitare insieme una preghiera.

Il **19 ottobre** alle ore 15,30 siamo invitati alla solenne Processione del Crocefisso che in quest’anno giubilare partirà dalla chiesa di San Vitore e si concluderà al Santuario con una benedizione solenne

